

PROT. 972 TX
UFF. SINDACALE
C.C.C. INVIO COMUNICATO
E ACCORDO INDESIT

CISL Emilia Centrale
ALLE FL REGIONALI DEL
PIEMONTE E CAMPANIA
ALLE FLM COMPRESORIALI DI
PINEROLLO (TO) - AVERSA
A TUTTE LE FLM COMPRESORIALI

VI INVIAMO IL TESTO DELL'ACCORDO SIGLATO AL MINISTERO DEL LAVORO
E IL COMUNICATO EMESSO DAL MINISTRO DE MICHELIS.

FRATERNI SALUTI.

P. UFFICIO SINDACALE FLM
(SALMISTRARO)

P. LA SEGRETERIA FLM
(CIANCICO-MUCCI-BERRETTA)

ROMA, 5 OTTOBRE 1983

COMUNICATO STAMPA

IL GIORNO 4 OTTOBRE 1

PROT. N. 859
DATA 6.10.83

1983, PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA
PREVIDENZA SOCIALE SI SONO INCONTRATI, ALLA PRESENZA DEL MINISTRO
CN. GIANNI DE MICHELIS LA FLM ED I RAPPRESENTANTI DELLA INDESIT
S.P.A..

GLI INTERVENUTI HANNO ILLUSTRATO L'ACCORDO RELATIVO AL RIASSETTO
PRODUTTIVO ED ORGANIZZATIVO DEL GRUPPO INDESIT, DI CUI E' ELEMENTO
RILEVANTE L'INTESA CONCERNENTE "LA SPERIMENTAZIONE DI SOLUZIONI DI
ORARIO CON ASSETTO PER UNA PARTE DI PERSONALE A 40 ORE SETTIMANALI
E PER UNA PARTE A 20 ORE SETTIMANALI CON FRUIZIONE PER IL RESIDUO
DELLE ORE DEL TRATTAMENTO DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI".

PRIMA DI PROCEDERE ALLA FIRMA DELL'ACCORDO AZIENDE ED ORGANIZZAZIO-
NI SINDACALI HANNO RICHiesto AL MINISTRO DEL LAVORO DI ASSICURARE
LA PRATICABILITA' AMMINISTRATIVA DELL'IPOTESI DI CIG CONCORDATA.

IL MINISTRO DEL LAVORO, HA ASSICURATO LA PRATICABILITA'
TECNICA DELL'ACCORDO SULLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI COSI' COME
CONCORDATO FRA LE PARTI.

2
 972

ADDI' 2 OTTOBRE 1983 IN ROMA SI SONO INCONTRATI:

PER LA INDESIT S.P.A. I SIGG.: [REDACTED]

PER LA FLM NAZIONALE I SIGG.: [REDACTED]

PER LA FED.CGIL-CISL-UIL PIEMONTE I SIGG.: [REDACTED]

PER LA FLM REGIONALE PIEMONTE I SIGG.: [REDACTED]

PER LA FLM REGIONALE CAMPANIA I SIGG.: [REDACTED]

PER LA FLM DI AVERSA I SIGG.: [REDACTED]

PER LA FLM DI PINEROLO I SIGG.: [REDACTED]

PER LA FED.CGIL-CISL-UIL PINEROLO I SIGG.: [REDACTED]

PER LA FED.CGIL-CISL-UIL AVERSA I SIGG.: [REDACTED]

CON UNA RAPPRESENTANZA DI CONSIGLI DI FABBRICA DEGLI STABILIMENTI DI NONE, OHSASSANO E TEVEROLA AL FINE DI VERIFICARE E DEFINIRE LE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO E PRODUTTIVO CONTENUTE NEL DOCUMENTO INFORMATIVO PRESENTATO DALL'AZIENDA ALLE OG.SS. IN DATA 31 AGOSTO 1983.

DOPO AMPIA DISAMINA DELLE PROBLEMATICHE EMERGENTI, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

LAVAGGIO

- A) ENTRO I PRIMI NOVE MESI DEL 1984 SI PROCEDERA' ALLA CONCENTRAZIONE PRESSO LO STABILIMENTO 2 LAVATRICI DI NONE DELLA INTERA PRODUZIONE DI LAVASTOVIGLIE DELO STABILIMENTO 7.
- B) ENTRO LO STESSO PERIODO SI PROCEDERA' AL TRASFERIMENTO PRESSO LO STABILIMENTO 11 DI TEVEROLA DELLA LINEA MOTORI A INDUZIONE DELLO STABILIMENTO 2 E DELLO STABILIMENTO 7 DI NONE.
- C) ENTRO IL 1984 SI PROCEDERA' AL POTENZIAMENTO DELLA VERNICIATURA E SI REALIZZERA' UN COLLAUDO CENTRALIZZATO PRESSO LO STABILIMENTO 2.
- D) LE PARTI SI DANNO RECIPROCAMENTE ATTO DEL FATTO CHE PER REALIZZARE LE INIZIATIVE SUCCITATE SONO PREVISTI A TUTTO IL 1984 INVESTIMENTI PARI A CIRCA SEI MILIARDI DI LIRE.

NE DELLE UNITA' DI MONTAGGIO, ESCLUSO I FRIGORIFERI AD UNA PORTA ED I CONGELATORI VERTICALI DA 125 LT. CHE NON VERRANNO PIU' PRODOTTI A FAR DATA RISPETTIVAMENTE DA GIUGNO 1984 PER I FRIGO AD UNA PORTA E LUGLIO 1984 PER IL COV 125.

B) LE PARTI SI DANO ATTO DEL FATTO CHE GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER IL 1984 SONO PARI A 7.300 ML.

COTTURA

A) LE PARTI SI DANNO RECIPROCAMENTE ATTO DELL'ESIGENZA DI EFFETTUARE ALCUNE RAZIONALIZZAZIONI ORGANIZZATIVE E TECNICHE CHE CONSENTANO UNA MAGGIORE COMPETITIVITA' ECONOMICA. TRA L'ALTRO SI PREVEDE DI AFFIDARE A TERZI LA LAVORAZIONE DELLA RUBINETTERIA E PARZIALI ACQUISTI DI PARTICOLARI STAMPATI. INOLTRE SARANNO INDISPENSABILI ALCUNE RAZIONALIZZAZIONI DELLE LINEE DI MONTAGGIO NONCHE' IL COMPLETAMENTO DELLA METANIZZAZIONE DEI FORNI E ALCUNE MODIFICHE AGLI IMPIANTI DI SALDATURA.

B) LE PARTI SI DANNO ATTO DEL FATTO CHE GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER TALE RAZIONALIZZAZIONE PER IL 1984 SONO PARI A 1.000 ML.

COMPONENTISTICA

NEL QUADRO DI UNA CONFERMATA PRESENZA NELLE ATTIVITA' DI FABBRICAZIONE DI COMPONENTI, ATTRAVERSO UNA VERIFICA, PREVEDIBILMENTE IN GENNAIO 1984, SI PRECISA QUANTO SEGUE:

- PER LO STABILIMENTO 5 (COMPONENTI ELETTROMECCANICI ED ELETTRONICI) SI SONO IPOTIZZATE DIVERSE SOLUZIONI NON ANCORA CONCRETIZZATE.
- PER LO STABILIMENTO 14 (COMPRESSORI) SI STA STUDIANDO, QUALE ALTERNATIVA PRODUTTIVA, UNA COMBINAZIONE CON GRANDE SOCIETA' DEL SETTORE PER MANTENERE LAVORAZIONI CHE OCCUPINO ALMENO 320 UNITA' DELL'ATTUALE PERSONALE.

LA REALIZZAZIONE E' PREVISTA PER FINE 1984.

NEL FRATTEMPO, PER MINIMIZZARE IL DIVARIO FRA COSTI E PREZZI DEL NOSTRO COMPRESSORE PICCOLO, SI EFFETTERANNO DELLE MINIME MODIFICHE DEL LAY OUT DELL'OFFICINA CHE PRODUCE TALE TIPO DI COMPRESSORE, CHE PERMETTERANNO DI ESEGUIRE TUTTA LA PRODUZIONE RICHIESTA NEL TURNO CENTRALE.

PER IL COMPRESSORE GRANDE SI PREVEDE LA CESSAZIONE NEL CORSO DEL 1984 DATO L'ALTO DIVARIO COSTI E PREZZI DI MERCATO.

AL TERMINE DEL 1984, LE MISSIONI PRODUTTIVE ASSEGNATE AI VARI STABILIMENTI, SARANNO COSI' COLLOCATE:

STAB. N.2	LAVATRICI - LAVASTROOVIGLIE
STAB. N.3	CUCINE
STAB. N.5	COMPONENTISTICA
STAB. N.11	LAVATRICI
STAB. N.12	FRIGO TAVOLO - CONGELATORE VERTICALE 115 LT. - FRIGO CONGELATORE DUE PORTE - COMBINATI

PER QUANTO ATTIENE ALLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE, LE PARTI SI DANNO RECIPROCAMENTE ATTO CHE, I PROCESSI DI SPOSTAMENTO E CONCENTRAZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE PRODUZIONI, COMPORTERANNO NECESSARIAMENTE COMPLESSE FASI DI TRANSIZIONE CHE A LORO VOLTA COMPORTERANNO, DA UN LATO, L'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE INTERESSATE AL FINE DELLA CREAZIONE DI SCORTE E DALL'ALTRO LA LORO MOMENTANEA NECESSARIA SOSPENSIONE CON CONSEGUENTE UTILIZZO DELLA CIGS.

NEL CONTEMPO, CONSIDERANDO CHE LA SITUAZIONE IN ATTO NON CONSENTE IL TOTALE UTILIZZO DELLE ORE DISPONIBILI, SI SPERIMENTERANNO SOLUZIONI DI ORARIO CON ASSETTO PER UNA PARTE DI PERSONALE A 40 ORE SETTIMANALI E PER UNA PARTE DI ALTRI A 20 ORE SETTIMANALI CON FRUIZIONE PER IL RESIDUO DELLE ORE DEL TRATTAMENTO DELLA CIGS.

L'ORARIO DI 20 ORE SETTIMANALI VERRA' TREALIZZATO NELL'ARCO DI DUE SETTIMANE CON PRESTAZIONE LAVORATIVA DI 8 ORE A GIORNI ALTERNI.

A TAL L'USO E PER LE PIU' GENERALI DIFFICOLTA' CONNESSE ALL'UTILIZZO DEL PERSONALE, LA SOCIETA', COMPATIBILMENTE CON LE NORME DI LEGGE VIGENTI IN MATERIA, PRESENTERA' LE OPPORTUNE RICHIESTE DI PROGRESSA DELL'INTERVENTO DELLA CIGS IN BASE ALLA LEGGE 675/77 PER CRISI AZIENDALE.

POSTO CHE LE PARTI SI DANNO RECIPROCAMENTE ATTO DEL FATTO CHE L'ECEDENZA DI ORE LAVORATIVE DISPONIBILI, PUR ATTRAVERSO IL RICORSO ALLA RIDUZIONE DI PRESTAZIONI E ALLA CIGS NON POTRA' COMPORTARE IL TOTALE AZZERAMENTO DI QUESTA DIFFERENZA, AL FINE DI PRECOSTITUIRE SITUAZIONI FAVOREVOLI AL SUPERAMENTO DEFINITIVO DELLA STESSA, CONVENSONO IL RICORSO A TUTTI GLI STRUMENTI DI SOLUZIONE NON TRAUMATICA QUALI:

- BLOCCO DEL TURN-OVER
- PRE-PENSIONAMENTI VOLONTARI NELL'AMBITO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE
- DI MISSIONI A SEVOLATE VOLONTARIE.

IN CONCRETO SI PREVEDE DI UTILIZZARE QUESTI STRUMENTI SU TUTTO L'UNIVERSO DEI LAVORATORI, PARALLELAMENTE ALL'UTILIZZO OGGETTIVO DELLA CIGS, DOVUTO ALLA RISTRUTTURAZIONE, PER UN NUMERO DI LAVORATORI FLUTTANTE E NON PREDETERMINATO, CHE SERVIRA' NEL PERIODO ANCHE COME POLMONE PER IL TURN-OVER.

INOLTRE PER QUANTO RIGUARDA IL SUD, NELLA VERIFICA DI CUI AL SUCCESSIVO COMMA L'AZIENDA PROSPETTERA' LO STATO DI AVANZAMENTO E/O CONCLUSIONE DELLE SOLUZIONI OCCUPAZIONALI ALTERNATIVE PROSPETTATE IN TRATTATIVA.

SI CONVIENE INOLTRE DI FISSARE UN INCONTRO CONGIUNTO ALL'1/11/1984, ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIASSETTO PRODUTTIVO AL FINE DI ESAMINARE QUANTITA' E MODALITA' DI UTILIZZO DEL PERSONALE.

A) LE PARTI SI DANNO RECIPROCAMENTE ATTO DEL FATTO CHE IL RICORSO ALLA CIGS A ROTAZIONE POSSA COSTITUIRE, COSI' COME IN PASSATO, UNO STRUMENTO DI GESTIONE DI FASI TRANSITORIE AL MOMENTO NON APPLICABILI.

L'AZIENDA INTRODURRA' CON DECORRENZA IMMEDIATA E COMPATIBILMENTE CON I PROBLEMI TECNICI CONNESSI I NUOVI REGIMI DI PRESTAZIONE CHE SI SOSTITUIRANNO SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITA' AI CRITERI DI PRESTAZIONE IN ATTO PER EFFETTO DELL'ACCORDO 6/10/1980. PREVENTIVAMENTE NE VERRA' INFORMATO LA STRUTTURA SINDACALE AZIENDALE.

B) DALLE RIDUZIONI DI PRESTAZIONE COSI' COME SOPRA SPECIFICATO DOVRANNO NECESSARIAMENTE ESSERE ESCLUSE ALCUNE FIGURE PROFESSIONALI PER LE QUALI SI IMPONE UN UTILIZZO PIENO, QUALI AD ESEMPIO MANUTENTORI, ATTREZZISTI, COLLAUDATORI, ADDETTI AL CONTROLLO STATISTICO DI QUALITA', MAGAZZINIERI, RIPARATORI, OPERATORI, PROTOTIPISTI, ADDETTI LABORATORIO ESPERIENZE, ECC..

C) SI PRECISA CHE IL RICORSO ALLA RIDUZIONE DI PRESTAZIONE E ALLA CIGS QUALE STRUMENTO DI CONTENIMENTO DELLE ECCELENZE COINVOLGERA' TUTTO IL PERSONALE INTERESSATO CON LA UNICA DISTINZIONE IN AREA NORD E AREA SUD.

D) LA AZIENDA SI IMPEGNA A PORRE IN ATTO TUTTE LE INIZIATIVE DI POLITICA INDUSTRIALE TENDENTI A CONSOLIDARE E SVILUPPARE GLI OBIETTIVI PRODUTTIVI CON INTERVENTI SUI PRODOTTI DI GAMMA, COMPONENTI E O.D.L..

LE PARTI CONCORDANO VERIFICHE TRIMESTRALI PER ANALIZZARE E DISCUTERE LO STATO DI AVANZAMENTO DEI SUDDETTI IMPEGNI, RITENUTI CONDIZIONE NECESSARIA PER ASSICURARE LE GARANZIE OCCUPAZIONALI E PRODUTTIVE OGGETTO DEL PRESENTE ACCORDO.

E) LE PARTI CONCORDANO CHE, PER REALIZZARE UNA CORRETTA GESTIONE DEGLI IMPEGNI SOTTOSCRITTI, RESTANO VALIDI TUTTI GLI ACCORDI SINDACALI STIPULATI IN MATERIA DI O.D.L., CARICHI DI LAVORO, SATURAZIONE, RITMI, ECC., E CHE I C.D.F. DOVRANNO GESTIRE, OLTRE ALLE CONDIZIONI DI LAVORO E GLI ACCORDI RELATIVI, ANCHE TUTTE LE FASI DI RISTRUTTURAZIONE, RIALLOCAZIONE, ACCORPAMENTO PREVISTI NONCHE' LA GESTIONE DEL PRESENTE ACCORDO IN TUTTE LE SUE PARTI.

F) NELL'AMBITO DELLA VERIFICA PREVISTA L'1/11/1984, LE PARTI CONVENGONO DI DEFINIRE IL CALENDARIO ANNUO DI ATTIVITA' PER IL 1985.

RELATIVAMENTE A QUANTO INDICATO IN MATERIA DI ECCELENZE DI ORE LAVORATIVE, LE PARTI CONVENGONO DI AFFRONTARE E RISOLVERE ALL'INTERNO DEL CALENDARIO ANNUO LE CONSEGUENZE SULLE PRESTAZIONI DELLA APPLICAZIONE DEI SEGUENTI STRUMENTI COLLETTIVI:

RIDUZIONE DI ORARIO DEL CCNL, UTILIZZO DELLE FESTIVITA', FERMATE COLLETTIVE A FINE ANNO E IN COINCIDENZA DEL PERIODO FERIALE. LE PARTI CONVENGONO, A FRONTE DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE CHE CONCERNESSERO CONTRATTI DI SOLIDARIETA', DI AFFRONTARE IN APPOSITO INCONTRO L'EVENTUALE APPLICAZIONE DI QUESTO STRUMENTO.

G) I R.A.S. VERRANNO REINSERITI IN PROPORZIONE AL NUMERO DEI LAVORATORI MAN MANO REIMPIEGATI TENENDO CONTO DEI RISPETTIVI GRUPPI DI PERTINENZA

H) LE PARTI SI DANO RECIPROCAMENTE ATTO DELLA ESIGENZA DI SVILUPPARE LE OPPORTUNE INIZIATIVE DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO TENDENTI AL CONSOLIDAMENTO E ALLO SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA' DEI LAVORATORI.